



I.T.S. "C. ANDREOZZI" - AVERSA
Prot. 0005878 del 15/05/2024
II-2 (Entrata)



DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

(A I S E N S I D E L L ' A R T . 5 D . P . R . 3 2 3 / 9 8)

A.S. 2023-2024

**CLASSE V
SEZ. B**

SETTORE: TECNOLOGICO

INDIRIZZO: CAT

COORDINATORE: ANGELA PASSARELLI

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Anna Lisa Marinelli**

Il presente documento è stato redatto in base a quanto disposto nel D.Lgs. 62/2017 (art. 17), tenuto conto dell'O.M 55 del 22 Marzo 2024 e della nota prot. 10719 del 21/03/2017 del Garante per la protezione dei dati personali.



Il Consiglio della classe VB CAT , riunitosi in data 15 maggio 2024 alle ore 18:30, dopo aver esaminato i piani di lavoro e le attività svolte, comprese quelle extracurricolari, multidisciplinari, approva il seguente documento.

Premessa	p. 4
1. Descrizione del contesto generale	p.4
1.1. Breve descrizione del contesto	p.4
1.2. Presentazione dell'Istituto	p.5
2. Il Curricolo	p.6
2.1. Il Curricolo d'Istituto (estratto dal PTOF)	p.6
2.2. Elementi caratterizzanti del Curricolo d'Istituto	p.8
2.3. Il PECUP	p.9
2.4. Il PECUP degli istituti tecnici	p.10
2.5. Il PECUP di COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO	p.11
2.6. Quadro orario	p.12
2.7. Scansione oraria delle lezioni	p.13
3. Descrizione situazione classe	p.13
3.1. Composizione del consiglio di classe: docenti a.s. 2023-2024	p.13
3.2. Continuità docenti (variazione del consiglio di classe nel triennio)	p.13
3.3. Composizione, morfologia e storia della classe	p.14
3.4. Storia della classe. Schema di sintesi del triennio	p. 15
3.5. Il profilo degli studenti	p. 15
3.6. Rapporti scuola-famiglia	p.16
3.7. Elementi e criteri per la valutazione finale	p.16
4. Didattica orientativa e inclusiva	p.16
4.1. Metodologie didattiche, strumenti e interventi di sostegno di recupero e di potenziamento	p.16
4.2. Ambienti di apprendimento	p.18
5. Attività didattica	p.19
5.1. Percorsi interdisciplinari	p.19
5.2. CLIL (attività svolta e metodologie adottate)	p.25
5.3. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (attività svolte nel triennio)	p.25
5.3.1. Attività specifiche svolte per l'Orientamento nel triennio	p.29
6. Attività inclusive e caratterizzanti	p.30
6.1. Attività di recupero e potenziamento	p.30
6.2. Attività e progetti curriculari e extracurricolari	p.31
6.3. Attività relative alla Cittadinanza e Costituzione	p.31
6.4. Percorso trasversale di Educazione Civica	p.31
6.5. Altre attività di ampliamento dell'offerta formativa	p.34
7. I percorsi disciplinari	p.35
7.1. Schede informative sulle singole discipline in riferimento alle UDA sviluppate	p.35
8. Programmazione del consiglio di classe per l'esame di stato	p.56
8.1. Modalità operative del consiglio di classe	p.56
9. Criteri valutazione degli apprendimenti	p. 57
9.1. Criteri attribuzione credito scolastico	p. 57
9.2. Criteri attribuzione crediti	p. 59
9.3. Criteri di valutazione prima e seconda prova	p.60



9.4. Griglie di valutazione colloquio (allegato A -Griglia di valutazione della prova orale) p. 65



Premessa

Entro il 15 maggio 2024 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Decreto legislativo 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame.

Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre:

a) per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e dell'insegnamento dell'Educazione Civica riferito all'a.s. 2023/24, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

Il Consiglio di Classe (C.d.C.), dopo aver visionato i piani di lavoro dei singoli docenti ad oggi, relaziona, ai sensi del Decreto Legislativo del 13 aprile 2017 nr.62, O.M. nr. 55 del 22 marzo 2024 e successivi atti ministeriali. Quanto segue:

1. Descrizione del contesto generale

Breve descrizione del contesto

Il nostro Istituto si trova alla periferia nord della città di Aversa, in una zona ad alta densità demografica, la cui tradizionale connotazione agricola è stata soppiantata da un ipertrofico sviluppo edilizio ed è inserito in un contesto culturalmente deprivato, con presenza di fenomeni di marginalità, devianza, immigrazione, dispersione scolastica, scarse possibilità occupazionali, forti rischi per i giovani. Tuttavia, occorre evidenziare che il nostro territorio è



comunque ricco di potenzialità in continua evoluzione, quali la presenza di un patrimonio artistico-monumentale-culturale notevole; un suolo fertile che si sta valorizzando con una ripresa dell'attività agricola volta alla promozione dei prodotti tipici; una maggiore presenza dello Stato e delle Istituzioni nella lotta contro la criminalità comune e organizzata, insieme a un aumento del senso di responsabilità civile e sociale. Esso offre, in ogni caso, ampie possibilità per chi è in grado di mettersi in discussione, tenuto conto che le esigenze economiche e sociali producono istanze sempre nuove e diverse, sia a livello individuale sia collettivo.

La popolazione scolastica dell'Istituto è numerosa e il bacino d'utenza comprende i molti centri abitati che si estendono nell'agro aversano e nelle zone limitrofe della provincia di Napoli. Una parte consistente della popolazione scolastica proviene da famiglie economicamente svantaggiate e culturalmente deprivate per cui risulta alto il rischio dell'abbandono scolastico, che riguarda soprattutto gli alunni iscritti ai primi anni di corso. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è crescente negli anni e si attesta intorno all'8%. Della popolazione scolastica. L'indice di dispersione non è variato rispetto agli anni precedenti.

Il nostro Istituto si offre come mezzo per la crescita personale e la realizzazione sociale di cittadini attivi e consapevoli, al di là di ogni forma di svantaggio fisico, sociale ed economico; una scuola inclusiva che garantisce al soggetto in formazione piene opportunità di successo attraverso la valorizzazione completa del potenziale individuale. Per far fronte alle esigenze del territorio e promuovere l'inclusione e la cittadinanza attiva, l'Istituto "Andreozzi" ha individuato quale finalità primaria del P.T.O.F., da realizzare anche mediante attività extracurricolari, l'acquisizione, da parte dei giovani, di una coscienza civile capace di opporsi alla violenza, di sviluppare il rispetto di sé e degli altri, di superare le diffidenze nei confronti di ogni diversità, di migliorare l'innalzamento dell'autostima.

Tutte le attività sono mirate alla FINALITA' "PRIMA" di formare l'UOMO E IL CITTADINO competente e coerente nelle azioni e nei fatti.

1.2. Presentazione dell'Istituto

L'Istituto sorge lungo la strada Aversa – San Marcellino accanto all'uscita Aversa-nord dell'asse mediano, una zona di transito periferica, rispetto al centro urbano, quindi, per raggiungerlo, è necessario utilizzare un mezzo di trasporto. L'edificio è di costruzione abbastanza



recente (1990 circa), è circondato da spazi verdi ed è dotato di un ampio parcheggio che può contenere i veicoli di docenti, studenti ed altri operatori scolastici. Accanto alla struttura principale sorgono la casa del custode, la palestra e una pista da corsa. Le aule sono ampie e ben illuminate, dotate di LIM. Non mancano aule speciali e Laboratori che si sono arricchiti maggiormente con i finanziamenti PNRR Piano Scuola 4.0 – Azione 1 – Next Generation Classrooms – “Ambienti di Apprendimento innovativi”.

- Biblioteca;
- Laboratori di Chimica, Fisica, Scienze, Economia aziendale, Tecnologia delle Costruzioni, Tecnologie del Legno, Topografia, Informatica, Linguistico;
- Sala audiovisivi;
- Aula multimediale;
- Aula magna;
- Ampio atrio centrale interno per assemblee e spettacoli;
- Ampi spazi esterni.

2. Il Curricolo

Il Curricolo d'Istituto (estratto dal PTOF)

Il curricolo d'istituto rappresenta l'insieme delle esperienze di apprendimento progettate, attuate e valutate da una comunità scolastica per il perseguimento di obiettivi formativi esplicitamente espressi. In ottemperanza alle indicazioni dell'Unione Europea, gli Istituti Tecnici concorrono a formare l'allievo fornendogli una solida base culturale a carattere economico, scientifico e tecnologico. Il percorso scolastico, di durata quinquennale, si articola in un'area di istruzione generale ed in aree di indirizzo. L'area di istruzione generale persegue, quale obiettivo primario, quello di fornire ai giovani la preparazione di base attraverso il rinforzo ed il consolidamento degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione, ovvero l'asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico e storico sociale. Le aree di indirizzo hanno quale finalità quella di far acquisire agli allievi conoscenze teoriche e competenze applicative ampiamente spendibili, nonché di rendere gli stessi consapevoli ed autonomi nella gestione del proprio ruolo in ambito professionale.



Il nostro istituto ha ritenuto opportuno dotarsi di un curriculum verticale e orientativo, considerando l'innalzamento dell'obbligo scolastico, la necessità di rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione, il bisogno di contrastare la dispersione scolastica e favorire l'accesso all'istruzione terziaria o l'inserimento nel mondo del lavoro.

La costruzione del curriculum del nostro Istituto ha tenuto conto in particolare dei seguenti riferimenti normativi:

- innalzamento dell'età dell'obbligo di istruzione con il D.M. n. 139 del 2007;
- politiche scolastiche comunitarie a livello europeo (Consiglio europeo di Lisbona del 23 e 24 marzo 2000; impegni degli stati membri del 2010; Strategia Europa 2020);
- adozione delle Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti tecnici a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 - Secondo biennio e quinto anno (Direttiva MIUR n. 4 del 16 gennaio 2012);
- adozione della L.170/2010 sui DSA, della L. 104/1992 sulla disabilità e della Direttiva MIUR 27/12/2012 sui BES;
- adozione del D.Lgs. n. 13 del 16 gennaio 2013 sulla definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze;
- richiamo delle competenze trasversali in linea con le competenze chiave per l'apprendimento permanente individuate dal Consiglio dell'Unione Europea con la "Raccomandazione del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente" del 22 maggio 2018;
- richiamo al D.P.R. n. 122 del 22/06/2009 (Regolamento sulla valutazione) e al D.M. n. 9 del 27/01/2010 (Certificazione dei saperi e delle competenze acquisite dagli studenti al termine dell'obbligo di istruzione);
- Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92;
- Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023);
- Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento.



Elementi caratterizzanti del Curricolo d'Istituto

Il nostro istituto privilegia la didattica laboratoriale e cooperativa per la efficienza delle attività formative individuate e lo sviluppo e il consolidamento di conoscenze e competenze previste dalle normative e finalizzate alla formazione di un cittadino attivo e consapevole, pronto a interagire nella realtà lavorativa e aperto alla formazione terziaria. Altra scelta metodologica del nostro Istituto è la "didattica orientativa" che attraverso lo studio delle discipline scolastiche e della loro applicabilità all'esterno, offre la possibilità di acquisire consapevolezza delle proprie attitudini, delle competenze e delle potenzialità al fine di trovare le "strategie utili" per costituire una "base sicura" in una prospettiva formativa e professionale. La "didattica orientativa" consente agli studenti di esplorare le discipline di studio per scoprire in ciascuna di esse la loro spendibilità nella società e di conoscere le proprie potenzialità in linea con il "percorso-didattico/interdisciplinare", e di assumersi la consapevolezza e la responsabilità nell'effettuare scelte autonome. Questa interazione, e soprattutto il tipo di collaborazione prospettata, permette di attivare percorsi educativi meno separati dal contesto ambientale e soprattutto più responsabilmente mirati nei confronti degli studenti. Come previsto dal Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, l'Istituto Andreatti ha provveduto alla nomina di un docente orientatore e di 12 docenti tutor per l'orientamento e ad ogni docente ha assegnato circa 40 studenti appartenenti al secondo biennio e ultimo anno. L'adesione al piano di orientamento ha lo scopo di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per definire o ridefinire i propri obiettivi personali e professionali in rapporto al contesto e per elaborare un progetto di vita con la capacità di sostenere le scelte che esso comporta. Inoltre, l'adesione scaturisce dalla volontà di arginare l'insuccesso scolastico le cui cause vanno ricercate anche nella scarsa consapevolezza che gli studenti hanno delle proprie potenzialità ed attitudini, nonché dell'offerta formativa complessiva del sistema d'istruzione, delle prospettive di sviluppo economico e delle nuove professionalità richieste dal mercato del lavoro.

In generale, l'azione di orientamento dell'Istituto si articola su tre ambiti: Orientamento in ingresso, Orientamento in itinere; Orientamento in uscita.

Il nostro Istituto dispone di numerosi laboratori per le discipline caratterizzanti gli indirizzi di studio e le lingue straniere e ogni aula è dotata di strumenti digitali per una didattica inclusiva.



Tutte le discipline convergono su obiettivi formativi comuni. Questi ultimi sono quelli indicati nel profilo in uscita dello studente, nelle linee guida ministeriali e nel PTOF d'Istituto.

Le programmazioni disciplinari per competenza seguono le indicazioni dei vari Dipartimenti e delineano percorsi didattico-disciplinari e formativi comuni per classi parallele. La programmazione per competenze rappresenta un approccio educativo che si concentra sullo sviluppo delle attitudini chiave negli studenti, andando oltre la mera trasmissione di conoscenze teoriche, in cui gli obiettivi di apprendimento sono formulati in termini di traguardi specifici che gli studenti dovrebbero essere in grado di raggiungere alla fine del percorso di studio.

Sono state inoltre predisposte dai Consigli di classe 2 UDA multidisciplinari per le classi del primo e secondo biennio e 4 UDA multidisciplinari per le quinte classi, finalizzate allo sviluppo di competenze trasversali e di cittadinanza attiva negli studenti.

II PECUP

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A). Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

I percorsi degli istituti tecnici sono connotati da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico,



correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. Tale base ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. Il riordino dell'istruzione tecnica si è misurato, tuttavia, con la frammentarietà che negli anni si è andata moltiplicando, in assenza di riforme organiche e ha ricondotto l'insieme delle proposte formative ad alcuni indirizzi fondamentali, in modo da favorire l'orientamento dei giovani e, nel contempo, garantire una preparazione omogenea su tutto il territorio nazionale.

Il PECUP degli Istituti Tecnici

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

PECUP di COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO



A conclusione del percorso quinquennale viene rilasciato il Diploma di Istituto Tecnico, settore tecnologico, Indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" (o con opzione "Tecnologia del legno nelle costruzioni").

Il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" (CAT):

COMPETENZE

- ha competenze nel campo dei materiali, dei macchinari e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali
- possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico
- ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali - ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

CAPACITÀ

È in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità
- intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri, relativamente ai fabbricati;
- prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente;
- pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.

SBOCCHI LAVORATIVI

Il diplomato acquisisce una professionalità che gli consente un'attività lavorativa autonoma (previo completamento del percorso formativo) oppure dipendente in tutti gli ambiti (pubblici e privati) dove siano richieste specifiche competenze (in particolare presso studi tecnici,



notarili, imprese di costruzioni, commercio in materiali edili, nelle amministrazioni condominiali, agenzie immobiliari ecc. Inoltre, può accedere all'insegnamento tecnico pratico nella Scuole Secondarie di Secondo grado.

PROSECUZIONE POST-SECONDARIA

Continuazione degli studi con percorsi ITS. L'ITS (Istruzione Tecnica Superiore) è un percorso biennale post-diploma che propone una formazione alternativa all'università attraverso percorsi di specializzazione tecnica e tirocini lavorativi in aziende, riferiti a settori e a figure professionali prioritari per lo sviluppo economico e la competitività nel sistema produttivo italiano e legato al territorio. Il Sistema ITS in Italia, rappresenta un'offerta formativa post-diploma altamente qualificata, che si inserisce nelle fasi dell'Istruzione statale, tra la scuola superiore e l'Università.

2.6. Quadro orario di Costruzione Ambiente e Territorio

	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Lingua straniera	3	3	3	3	3
Geografia generale ed economica	1	-	-	-	-
Storia	2	2	2	2	2
Topografia*	-	-	4	4	4
Geopedologia, Economia e Estimo*	-	-	3	4	4
Scienze integrate: Scienze della terra e Biologia	2	2	-	-	-
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica*	3	3	-	-	-
Scienze integrate: Fisica*	3	3	-	-	-
Scienze integrate: Chimica*	3	3	-	-	-
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Tecnologie informatiche*	3	-	-	-	-
Scienze e Tecnologie applicate	-	3	-	-	-
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro*	-	-	2	2	2
Progettazione, Costruzioni ed Impianti*	-	-	7	6	7
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di matematica	-	-	1	1	-
Religione	1	1	1	1	1
Totali	33	32	32	32	32



* L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici; le materie indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

2.7. Scansione Oraria Delle Lezioni

L'orario delle lezioni è stato articolato nell'arco della settimana, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.10 alle ore 14:30, con unità orarie di 50 min. (prima, quinta, sesta e settima ora) e di 60 min. (seconda, terza e quarta ora).

3. Descrizione situazione classe

Composizione consiglio di classe: docenti a.s. 2023-2024 *(eliminare materie non presenti)*

DISCIPLINA	DOCENTE
Lingua Inglese	Giovanni Veneziano
Matematica	Daniela Di Matteo
Religione Cattolica o Attività Alternative	Alessandra De Chiara
Scienze Motorie e Sportive	Annibale Barone
Lingua e Letteratura Italiana, Storia	Angela Passarelli
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro	Raffaele Ercolano
Topografia	Raffaele Ercolano
Progettazione, Costruzioni ed Impianti	Ernesto Santagata
Geopedologia, Economia e Estimo	Maria Sofia Morrone
I TP Lab. Geop. Econ. Estimo, Gestione del Cantiere, PCI, Topografia	Angelo Griffo

Continuità docenti (variazione del consiglio di classe nel triennio) *(eliminare materie non presenti)*

Disciplina	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Lingua Inglese	NO	NO	SI
Matematica	SI	SI	SI



Religione Cattolica o Attività Alternative	SI	SI	SI
Scienze Motorie e Sportive	SI	SI	SI
Lingua e Letteratura Italiana, Storia	SI	SI	SI
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro	NO	NO	SI
Progettazione, Costruzioni ed Impianti	NO	NO	SI
Topografia	NO	SI	SI
Geopedologia, Economia e Estimo	NO	SI	SI
Itp Lab. GEOP. ECON. ESTIMO, GESTIONE CANTIERE, PCI, TOPOGRAFIA	SI	SI	SI

Composizione, morfologia e storia della classe

La classe risulta composta da 17 studenti, tutti maschi, di cui uno non frequentante, tutti provenienti dalla classe quarta sezione B.

Nella classe si individuano alunni con buone potenzialità che hanno raggiunto gli obiettivi prefissati in modo decisamente adeguato; alunni con discrete potenzialità che, pur non impegnandosi con costanza, hanno raggiunto gli obiettivi in misura più che sufficiente; altri alunni, non particolarmente motivati e un pochino discontinui nell'applicazione, hanno conseguito gli obiettivi in misura parziale e comunque sufficiente. Nel corso del triennio, mentre il metodo di lavoro andava affinandosi in alcuni, in altri il rendimento non ha sempre mantenuto livelli buoni. In generale il lavoro è stato accettabile e la crescita costante, come documentano gli esiti finali.

La partecipazione della classe in generale al dialogo educativo risulta, di massima, propositiva mentre l'interesse varia a seconda delle aree disciplinari e dell'argomento proposto.

Il metodo di lavoro, per alcuni studenti decisamente valido, per altri è risultato rigido, ma comunque soddisfacente.

Una parte della classe ha dimostrato nel corso del triennio un atteggiamento costantemente positivo, riuscendo a "muoversi" con buona scioltezza anche fra diverse aree disciplinari, questo sia per applicazione allo studio, sia per approfondimento personale. Gli studenti hanno partecipato alle attività mostrandosi curiosi verso le nuove metodologie. Infine, si rileva un comportamento corretto, maturo e responsabile utile ad affrontare la prova d'esame.



I rapporti con le famiglie si sono circoscritti per lo più agli incontri scuola – famiglia, si sono svolti in un clima di trasparenza, di serenità e di correttezza.

Storia della classe. Quadro di sintesi triennio

Anno scolastico	n. iscritti	n. inserimenti ad anno scolastico in corso	n. trasferimenti ad anno scolastico in corso	n. ammessi alla classe successiva
2021-2022	21	/	/	17
2022-2023	19	/	/	17
2023-2024	17	/	/	

Profilo degli studenti

Il profilo degli studenti è sintetizzato nelle schede del "curriculum studente". Da quest'anno le informazioni in esso presenti sono desunte dall'E-Portfolio orientativo personale delle competenze introdotto dalle Linee guida per l'orientamento, cui si accede tramite la piattaforma Unica. Nel Curriculum dello studente, confluisce quanto presente nelle sezioni "Percorso di studi" e "Sviluppo delle competenze" dell'E-Portfolio. Il curriculum studente evidenzia le esperienze più significative, soprattutto quelle che possono essere richiamate nello svolgimento del colloquio.

Rapporti scuola-famiglia

I rapporti scuola-famiglia sono stati costanti e proficui. I docenti del Consiglio di classe sono stati in costante contatto con i genitori per monitorare l'andamento didattico-disciplinare degli alunni.

Per i colloqui con le famiglie sono stati utilizzati gli strumenti multimediali predisposti da Argo Scuola Next/DidUp e gli incontri in presenza a scuola durante l'incontro scuola-famiglia programmati dalla scuola.

Elementi e criteri di valutazione finale



La valutazione degli apprendimenti è stata condotta attraverso verifiche formative e sommative; scritte e orali, individuali e di gruppo di tipo non strutturato (analisi dei casi, ricerca, relazione scritta), strutturato (quesiti a scelta multipla, vero/falso, completamenti), semi-strutturato (domanda a risposta breve, ricerca di errori, simulazione), di tipo tradizionale (verifiche orali alla cattedra, interventi da posto).

Nel processo di valutazione finale per ogni studente sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- Il comportamento;
- Il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione adesso;
- I risultati delle prove e i lavori prodotti;
- Il progresso, l'impegno, la partecipazione e la disponibilità nelle attività proposte;
- Il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
- l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative.

Le prove Invalsi così come le prove scritte ministeriali simulate dell'Esame di Stato sono state effettuate regolarmente. Le prove invalsi nel mese di marzo, mentre quelle simulate dell'Esame di Stato durante il mese di maggio.

4. Didattica orientativa e inclusiva

Metodologie didattiche, strumenti e interventi di sostegno di recupero e di potenziamento

La "didattica orientativa" adottata ha fatto sì che gli studenti potessero esplorare le discipline di studio per scoprire in ciascuna di esse la loro spendibilità nella società e di conoscere le proprie potenzialità in linea con il "percorso-didattico/interdisciplinare", e di assumersi la consapevolezza e la responsabilità nell'effettuare scelte autonome. La metodologia operativa ha reso il più possibile funzionale all'apprendimento dei metodi e dei processi, in modo da consentire ai discenti una lettura responsabile, autonoma e costruttiva del proprio tempo e della propria realtà. In pratica, ci sono stati momenti significativi da parte dei docenti, concernenti i nodi specifici del programma di ogni singola disciplina, e momenti di ricerca, di dialogo, di lavoro di gruppo, in cui i discenti hanno potuto esprimersi fino in fondo ed essere protagonisti dell'apprendimento. Frequenti sono stati gli incontri, anche se talvolta informali, tra i docenti, per operare con intervento pluridisciplinare in vista del colloquio dell'esame di



stato. Il Consiglio di classe ha mirato, dunque, sempre a stimolare la riflessione, la comprensione, le operazioni logiche dell'induzione, della deduzione, dell'astrazione e della generalizzazione cosicché la fruizione del sapere non fosse mai sterilmente mnemonica ma critica e consapevole, tale da permettere agli allievi di padroneggiare conoscenze ad abilità utilizzandole opportunamente. La metodologia di insegnamento e apprendimento di tipo laboratoriale è stata privilegiata anche grazie alla possibilità di usufruire di ambienti di apprendimento innovativi sia nei laboratori dedicati (informatica, scienze, fisica, lingue) sia all'interno di ciascuna aula provvista di LIM e PC.

Per favorire un apprendimento significativo non si sono escluse forme di insegnamento/apprendimento in contesti informali e non formali, oltre che in quelli formali.

Tra le metodologie e strategie messe in atto, oltre alle lezioni frontali, ma sempre interattive, si sono sperimentate forme di insegnamento/apprendimento tramite:

- didattica progettuale, modulare e flessibile
- didattica laboratoriale
- cooperative learning
- learning by doing
- peer tutoring
- promozione di risorse di apprendimento on line
- roleplaying
- brain storming
- storytelling

Gli studenti, attraverso il coinvolgimento personale nell'idea della costruzione dei saperi interdisciplinari, sono stati guidati a trasferire nella comunità scolastica i suggerimenti appresi sul fare ed operare, in modo attivo ed inclusivo con l'utilizzo dei libri di testo e delle nuove tecnologie.

Inoltre, il nostro Istituto ha attivato vari corsi-laboratorio con i fondi del PNRR in particolare con quelli a valere sul progetto PNRR MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica - Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in molte discipline e aventi il duplice



scopo del recupero e dell'approfondimento. Gli studenti hanno partecipato con interesse e in maniera proficua.

Gli strumenti utilizzati principalmente sono stati il registro elettronico (ARGO), che è stato il punto di riferimento comune, si è mantenuto anche l'uso della piattaforma Team, per mezzo della quale si sono condivise videolezioni, file e link inerenti agli argomenti trattati anche durante le lezioni in presenza. Le attività di approfondimento a casa hanno avuto lo scopo di fare ampliare le conoscenze degli alunni per renderli maggiormente interessati all'apprendimento durante le lezioni in classe, attraverso discussioni e attività pratiche inerenti l'argomento studiato.

Ambienti di apprendimento

Diverse sono state le occasioni di apprendimento in contesti formali e non formali, favoriti sia da attività svolte a scuola in modalità interdisciplinare (convegni, conferenze, manifestazioni, etc.) sia extra scolastiche (uscite didattiche, spettacoli teatrali e cinematografici, viaggi d'istruzione, mostre, etc).

Gli ambienti di apprendimento sono stati nella maggioranza dei casi adeguati ai processi di apprendimento, a partire dall'ambiente aula, che nella scuola si configura come una sorta di laboratorio multimediale grazie alla presenza di un pc e di una LIM, che hanno favorito un approccio interattivo grazie al supporto degli strumenti digitali e del web, sempre associati agli strumenti canonici, quali libri di testo, in ogni caso di tipologia B (mista). La scuola dispone di laboratori mobili che sono risultati utili per trasformare l'alula-classe in laboratori multimediali. I laboratori hanno permesso una didattica che ha favorito l'“apprendimento significativo”.

5. Attività didattica

Percorsi interdisciplinari



Nell'anno scolastico 2023-2024 i Dipartimenti hanno elaborato 4 UDA multidisciplinari per le quinte classi, finalizzate allo sviluppo di competenze trasversali e di cittadinanza attiva negli studenti.

1) UDA "LAVORO, SCHIAVITÀ E DIRITTI"			
Traguardi di competenza	Esperienze/temi Sviluppati nel corso Dell'anno	DISCIPLINE	Prodotto finale
Saper operare collegamenti e confronti critici all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale che affini gradualmente le capacità valutative, critiche ed estetiche.	"Rosso Malpelo" (lettura e analisi del testo Rosso Malpelo e acquisizione del concetto di lavoro dignitoso; obiettivo 8)	Lingua e Letteratura italiana	Produzione di un testo argomentativo
Porsi in modo critico davanti agli avvenimenti studiati	Il Diritto all'istruzione in Italia	Storia	Esposizione orale
Role playing	Gioco di ruolo e di squadra	Scienze motorie	Lo sport come scelta di libertà sociale e individuale
Saper progettare un percorso di vita alla luce della visione cristiana	La dottrina sociale della Chiesa	Religione	Esposizione orale
Saper utilizzare gli strumenti idonei in materia per la restituzione di rilievi e di stime	Diritti di usufrutto, Servitù prediali ed espropriazione dei beni.	Estimo	Esposizione orale Verifica scritta
Saper interpretare grafici inerenti le tematiche condivise nell'UDA	Funzioni	Matematica	Esposizione orale
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività di gruppo o individuali relative a situazioni professionali.	Metodologie e procedure per la rettifica o spostamento di un confine	Topografia	Esercitazioni scritte e esposizione orale



Attenzione sulla salute e sicurezza sul posto di lavoro	Cosa si indossa in termini di sicurezza su un cantiere	Inglese	Health and safety.
Gestire processi inerenti all'aspetto impiantistico degli organi edilizi, con particolari riferimenti alle fonti di energia rinnovabile, finalizzata all'efficientamento energetico degli edifici	Le prestazioni energetiche degli edifici	PCI	Esposizione orale e prova scritta
Redigere i documenti per la valutazione dei rischi partendo dall'analisi di casi dati	Normativa sulla sicurezza Decreto Legislativo 81/08	Gestione del cantiere	Esposizione orale e prova pratica
2) UDA "TUTELA DELL'AMBIENTE E DELL'UOMO"			
Traguardi di competenza	Esperienze/temi Sviluppati nel corso Dell'anno	DISCIPLINE	Prodotto finale
Saper operare collegamenti e confronti critici all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale che affini gradualmente le capacità valutative, critiche ed estetiche.	Lettura di un passo del testo "Un anno sull'altopiano" di Emilio Lussu	Lingua e Letteratura italiana	Produzione di mappe concettuali
Porsi in modo critico davanti agli avvenimenti studiati	"Tutela dell'ambiente e dell'uomo" (la trincea)	Storia	Esposizione orale
La salute nella pratica sportiva	Abilità nei giochi di squadra	Scienze motorie	Rispetto dell'ambiente nelle manifestazioni sportive di ogni genere
Saper riconoscere nella natura il progetto divino	La custodia del creato	Religione	Esposizione orale
Saper individuare la relazione tra territorio-	Estimo ambientale e territoriale, valutazione	Estimo	Verifica orale Esercitazione scritta



ambiente e le opere antropiche	dell' impatto ambientale		
Conoscere l'importanza del car pooling per ridurre i costi del trasporto anche dal punto di vista ambientale. Saper calcolare, servendosi delle funzioni, quanta CO ₂ viene emessa con e senza car pooling.	Studio della funzione che rappresenta l'andamento nel tempo della velocità di un'auto condivisa con altre persone.	Matematica	Esposizione orale
Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti scegliendo le metodologie e le strumentazioni adeguate ed elaborare i dati ottenuti.	Misura elettronica degli angoli e delle distanze.	Topografia	Esposizione orale e prova pratica
Attenzione ai materiali e alla costruzione di strutture nel rispetto dell'ambiente	Costruzione basata sul rispetto della vivibilità e ambiente	Inglese	Stefano Boeri: The vertical Forest
Operare nel rispetto della normativa urbanistica ed edilizia	Normativa igienico sanitaria riferita all'edilizia	PCI	Esposizione orale e prova pratica
Redigere i documenti per la valutazione dei rischi partendo dall'analisi di casi dati.	Scavi, trincee, scavi a sezione obbligata, macchinari per scavo e trasporto terra	Gestione del cantiere	Esposizione orale e prova pratica
3) UDA "EPIDEMIE, SVILUPPO SCIENTIFICO E CAMBIAMENTI SOCIALI"			
Traguardi di competenza	Esperienze/temi Sviluppati nel corso Dell'anno	DISCIPLINE	Prodotto finale
Saper operare collegamenti e confronti critici all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale che affini gradualmente le capacità	La perdita di identità e razionalismo: Pirandello analisi e commento della novella " La Patente"	Lingua e Letteratura italiana	Produzione di un testo espositivo



valutative, critiche ed estetiche.			
Porsi in modo critico davanti agli avvenimenti studiati	La propaganda attraverso i mezzi di comunicazione di massa	Storia	Esposizione orale
Cenni sullo sviluppo tecnico e sociale nello sport	Utilizzo appropriato degli strumenti tecnologici e informatici nelle tematiche sportive	Scienze motorie	Rappresentazione di una disciplina sportiva a scelta
Porsi in modo critico davanti agli argomenti trattati	Rapporto tra scienza e fede	Religione	Esposizione orale
Saper organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative	I procedimenti di stima Gli aspetti economici dei beni	Estimo	Verifica scritta e orale
Saper rappresentare nel piano cartesiano la crescita dei contagi nel tempo e per regione assumendo il principio di responsabilità e di verità. Saper valutare le situazioni di rischio ed essere coscienti che le precauzioni sono necessarie per continuare una vita sociale ed economica.	La funzione Covid-19: rappresentazione sul piano cartesiano della situazione nei diversi periodi osservati con semplici funzioni.	Matematica	Elaborazione orale
Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmi per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni.	Spianamento di un appezzamento di terreno partendo da una sua rappresentazione plano-altimetrica.	Topografia	Esposizione orale e esercitazioni numeriche.



Sviluppo della ricerca e ambienti atti a favorire la guarigione	Ospedale come centro di ricerca e cura	Inglese	Hospitals
Gestire processi inerenti all'aspetto impiantistico degli organi edilizi, con particolari riferimenti alle fonti di energia rinnovabile, finalizzata all'efficientamento energetico degli edifici	Progettazione di un Impianto di ventilazione meccanica controllata residenziale	PCI	Prova pratica
Interagire con i diversi attori che intervengono nel processo produttivo, nella conduzione e nella contabilità dei lavori, nel rispetto dei vincoli temporali e economici	Ristrutturazione edilizia.	Gestione del cantiere	Esposizione orale e prova pratica
4) UDA "LA RICOSTRUZIONE"			
Traguardi di competenza	Esperienze/temi Sviluppati nel corso Dell'anno	DISCIPLINE	Prodotto finale
Saper operare collegamenti e confronti critici all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale che affini gradualmente le capacità valutative, critiche ed estetiche.	La difficile situazione del dopoguerra: la ricostruzione economica, sociale, culturale e umana attraverso le opere del Neorealismo e di Primo Levi.	Lingua e Letteratura italiana	Produzione di mappe concettuali
Porsi in modo critico davanti agli avvenimenti studiati	L'Italia del boom economico.	Storia	Esposizione orale
Conoscere e capire le varie attività motorie di base	Lo sport nella ricostruzione dopo il periodo fascista	Scienze motorie	Basket , pallavolo , calcio, tennis da tavolo



Saper elaborare un progetto di vita alla luce della visione cristiana	San Francesco	Religione	Esposizione orale
Sapere come gestire la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici	I fabbricati, il condominio, le aree edificabili	Estimo	Verifica orale e scritta
Saper calcolare aree e volumi di figure curvilinee servendosi degli integrali	Calcolo di aree nella ricostruzione di un giardino all'italiana e nella ricostruzione di finestre a forma di segmento parabolico.	Matematica	Esposizione orale
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività di gruppo e individuali relative a situazioni professionali.	Elaborare rilievi per risolvere problemi di divisione di aree poligonali di uniforme valore economico e saper ricavare la posizione delle dividenti.	Topografia	Esposizione orale e esercitazioni numeriche
Studio dei terremoti e tecniche di costruzioni antisismiche	Ingegneria sismica	Inglese	Earthquake Engineering
Progettare e verificare semplici elementi strutturali riferiti ai sistemi di fabbrica più comuni	Progetto agli SLU di un solaio latero-cementizio gettato in opera	PCI	Prova pratica
Redigere i documenti per la gestione della sicurezza	Abbattimento e ricostruzione	Gestione del cantiere	Esposizione orale e prova pratica

CLIL: attività e modalità insegnamento

La Legge nr. 107 del 2015, all'articolo 7, definisce come obiettivi formativi prioritari "la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano non ch  alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning".

L'architettura di Le Corbusier, materia coinvolta PCI



Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (attività svolte nel triennio)

Il comma 33 della Legge nr. 107/2015, come modificato dalla Legge 30 dicembre 2018 nr. 145 - "legge di bilancio" commi 784 a 787 stabilisce che "al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, i percorsi di alternanza scuola-lavoro, successivamente modificati in "PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO" di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, sono attuati, negli Istituti Tecnici e Professionali, per una durata complessiva, nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi, di almeno 400 ore che è stato modificato a 150 ore in seguito alla legge citata mentre al comma 35 stabilisce che l'alternanza scuola-lavoro può essere svolta durante la sospensione delle attività didattiche secondo il programma formativo e le modalità di verifica ivi stabilite nonché con la modalità dell'impresa formativa simulata.

Nell'ipotesi in cui i periodi di Alternanza si svolgano durante l'attività didattica, essi concorrono, oltre che ai fini del raggiungimento del monte ore previsto dal progetto di Alternanza, anche al calcolo del limite minimo di frequenza delle lezioni, pari ad almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

L'attività di alternanza, quindi, è stata realizzata quale integrazione ed equivalenza formativa tra scuola e mondo del lavoro attraverso un'attività triennale mirante a raccordare le competenze specifiche disciplinari e trasversali con quelle richieste dal mondo del lavoro ed incluse nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola.

L'alternanza non è stata un'esperienza isolata collocata in un particolare momento del curriculum del periodo scolastico ma è stata attuata in una **prospettiva pluriennale** costante durante il percorso scolastico. Ha previsto una pluralità di tipologie di **orientamento al mondo del lavoro** mediante incontri con esperti, visite aziendali, ricerca sul campo, simulazione di impresa, progetti di imprenditorialità ecc. in contesti organizzativi diversi. I periodi di alternanza sono stati svolti in momenti coincidenti con l'**orario annuale dei piani di studio**.

La modalità di realizzazione dell'alternanza scuola lavoro è stata attuata, principalmente mediante l'impresa formativa simulata, avvalendosi di metodologie didattiche quali il problem solving, il learning by doing, il cooperative learning ed il role playing, che hanno costituito un valido strumento per l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. Ha consentito agli allievi di apprendere nuove competenze sotto il profilo operativo, rafforzando



quelle conoscenze competenze apprese nel corso degli studi curvatura delle discipline alle attività svolte con soggetti esterni, per favorire e rafforzare l'auto imprenditorialità. Ha anche rappresentato uno strumento utile per aiutare i giovani ad acquisire lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità con gli strumenti cognitivi di base in campo economico e finanziario...

a.s.	Titolo del percorso	Discipline coinvolte	Ente partner e soggetti coinvolti	Numero ore/durata	Competenze EQF e di cittadinanza Acquisite	N° studenti coinvolti
2021 - 2022	Riqualificazione di uno spazio urbano	Tutte le materie e d'indirizzo	Società di formazione "Paidea"	30	Svolgere l'attività di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) assumendosi la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito delle attività assegnate; adeguando il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi. -Imparare ad imparare -Progettare -Collaborare e partecipare -Individuare collegamenti e relazioni -Acquisire ed interpretare l'informazione	Tutta la classe
	Cilento viaggiare informati	Tutte le materie di indirizzo	Società di formazione "Paidea"	24	Svolgere l'attività di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) assumendosi la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito delle attività assegnate; adeguando il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi. -Imparare ad imparare	7



					<ul style="list-style-type: none">-Progettare-Collaborare e partecipare-Individuare collegamenti e relazioni-Acquisire ed interpretare l'informazione	
2022 - 2023	Corso di preparazione per il conseguimento del certificato di pilota Uas	Tutte le materie d'indirizzo	Drone Consulting	20	Svolgere l'attività di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) assumendosi la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito delle attività assegnate; adeguando il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi. -Imparare ad imparare -Progettare -Collaborare e partecipare -Individuare collegamenti e relazioni -Acquisire ed interpretare l'informazione	Tutta la classe
2023 - 2024	UNILAB- Un viaggio dalle stelle a SuperMario per scoprire l'impatto dell'innovazione ingegneristica.	Tutte le materie di indirizzo	Università "Tor Vergata Roma" Macroarea di Ingegneria	12	Svolgere l'attività di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) assumendosi la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito delle attività assegnate; adeguando il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi. -Imparare ad imparare -Progettare -Collaborare e partecipare -Individuare collegamenti e relazioni	Tutta la classe



					-Acquisire ed interpretare l'informazione	
	L'Ingegneria intelligente e sostenibile a Unicampania	Tutte le materie di indirizzo	Unicampania Vanvitelli. Facoltà di Ingegneria di Aversa	30 ore	Svolgere l'attività di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) assumendosi la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito delle attività assegnate; adeguando il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi. -Imparare ad imparare -Progettare -Collaborare e partecipare -Individuare collegamenti e relazioni -Acquisire ed interpretare l'informazione	Tutta la classe

5.3.1. Attività specifiche svolte per l'Orientamento nel triennio

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO ANNO 2023/2024

Agenzia delle Entrate ;

Progetto "Fisco e scuola";

Master Project Sas

Finanza agevolata ed altri strumenti a supporto dei giovani imprenditori;

Assorienta

Sportello online sull'orientamento alla carriera nelle Forze Armate e di Polizia, informazioni e orientamento sulle risorse disponibili per la preparazione a concorsi pubblici;

Cantiere "Andreozzi"

Orientamento al lavoro: le diverse figure necessarie in un cantiere edile (quello nel cortile della scuola per la costruzione di nuovi laboratori);

Esercito Italiano- Personale militare specializzato

Proposte formative post-diploma e prospettive di carriera dei volontari in ferma prefissata.

"ITS Casa" - l'Accademy del fare"



Orientamento formativo e professionale;

EURES e Sviluppo Lavoro Italia

Orientamento sugli sbocchi formativi e professionali in Europa e sui fabbisogni occupazionali del territorio;

ITS "Mare Mobilità sostenibile trasporti marittimi"

Presentazione offerta formativa;

" Facoltà di Ingegneria "UNICAMPANIA

"L'Ingegneria intelligente e sostenibile a Unicampania".

6. Attività inclusive e caratterizzanti

Attività di recupero e potenziamento

I docenti del consiglio di classe hanno adottate diverse strategie per il recupero e il potenziamento degli studenti per tutto l'arco dell'anno scolastico sia durante le attività curriculare sia durante quelle extracurricolari. In particolare, si è scelto di dividere la classe in gruppi di lavoro, tutoraggio fra alunni ed attivazione di modalità didattiche anche di tipo cooperativo, ripasso degli argomenti trattati alla fine di ogni unità di apprendimento, supporto agli studenti in difficoltà nell'elaborazione del prodotto finale previsto dall'unità di apprendimento. I docenti hanno anche condotto attività con il docente tutor mirate a far conoscere agli studenti le proprie modalità di apprendimento e il livello di acquisizione delle proprie abilità per lo svolgimento di compiti e come riconoscere e e applicare consapevolmente comportamenti, strategie utili ad un più efficace processo di apprendimento per ottenere risultati migliori.

Attività svolta	Modalità	Ore	Disciplina/e	CURRICULARE /EXTRACURRICULARE
POTENZIAMENTO INVALSI	Simulazione prove invalsi	12	ITALIANO MATEMATIC A INGLESE	CURRICULARE
ACCOMPAGNAMENTO ALL'ESAME DI STATO – CLASSI QUINTE - ITALIANO	Esercitazione sulla Tipologia A, sulla Tipologia B,	16	ITALIANO	EXTRACURRICULARE



	sulla Tipologia C, Simulazione			
ACCOMPAGNAMENTO ALL'ESAME DI STATO – CLASSI QUINTE – SECONDA MATERIA	Esercitazione Simulazione	16	TOPOGRAFIA	EXTRACURRICULARE

Attività curriculari ed extracurriculari

La classe nel triennio ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali proposte dall'Istituto. Quest'anno la partecipazione alle attività curriculari ed extra-curriculari è avvenuta in presenza (didattica decentrata presso il Museo Campano di Capua, visione film presso cinema Vittoria).

Attività relative alla "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"

La Decisione n. 1904/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2006 ha istituito il programma "Europa per i cittadini" mirante a promuovere la cittadinanza europea attiva e a sviluppare l'appartenenza ad una società fondata sui principi di libertà, democrazia e rispetto dei diritti dell'uomo, diversità culturale, tolleranza e solidarietà, in conformità della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, proclamata il 7 dicembre 2007. Educare alla legalità significa elaborare e diffondere un'autentica cultura dei valori civili, cultura che intende il diritto come espressione del patto sociale, indispensabile per costruire relazioni consapevoli tra i cittadini e tra questi ultimi e le istituzioni.

Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e costituzione" coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari. La prospettiva curricolare, disciplinare e interdisciplinare, in cui si colloca "Cittadinanza e Costituzione", favorisce il coinvolgimento e valorizza infine la progettazione collegiale e l'attività laboratoriale di tutti i docenti che, proprio in rapporto alla specificità culturale dell'istruzione tecnica, sono chiamati ad affrontare, con gli studenti, aspetti e



problemi di rilevante importanza come la sicurezza, l'igiene e la salubrità dei luoghi di produzione e le sul lavoro, anche nel corso di stage e progetti.

Le attività di Cittadinanza e Costituzione sono state attuate nelle unità di apprendimento disciplinare e interdisciplinari in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010.

Percorso trasversale di Educazione Civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è stato introdotto, a partire dall'a.s. 2020/2021 dalla legge 28 agosto 2019. n. 92, in sostituzione di Cittadinanza e Costituzione, con l'obiettivo formativo di "sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici ed ambientali della società" (art. 2 comma 1) e le "competenze civiche, sociali e culturali di cittadinanza" ispirate "ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà" (art. 4) della nostra Costituzione, richiamatane la valenza culturale e pedagogica.

Ai sensi dell'art. 8 della L. 92/19, inoltre, l'insegnamento dell'Educazione Civica è integrato con "esperienze extra-scolastiche, a partire dalla costituzione di reti, anche di durata pluriennale, con altri soggetti istituzionali, con il mondo del volontariato, e del Terzo Settore, con particolare riguardo a quelli impegnati nella promozione della cittadinanza attiva", nonché in collaborazione con i Comuni: "con particolare riguardo alla conoscenza del funzionamento delle amministrazioni locali e dei loro organi, alla conoscenza storica del territorio, e alla fruizione stabile di spazi verdi e spazi culturali"

Le indicazioni della L. 92/19 sono state meglio specificate attraverso la emanazione, in data 22.06.2020, delle Linee Guida del Ministro della Istruzione, in attuazione dell'art. 2 della L. 92/19.

Il Consiglio di classe ha individuato il coordinatore, i docenti, le aree tematiche e le modalità di documentazione e valutazione delle iniziative che si sono svolte per l'intero a.s. 2023/24, in coerenza con quanto previsto dal Curricolo di ed. Civica di istituto inserito nel PTOF. .

Ciascuno studente, partecipando ai percorsi e ai progetti del Consiglio di classe ha creato un proprio portfolio da presentare anche in sede di Esame di Stato.

L'insegnamento è stato affidato a tutti i docenti del consiglio di classe per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione.



NUCLEI TEMATICI DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA sono stati quelli previsti dalla LEGGE N.92

AGOSTO 2019 E LINEE GUIDA D.M. N. 35 DEL 22.06.2020

- **Lo studio della Costituzione**
- **Lo sviluppo sostenibile**
- **La cittadinanza digitale**

1. COSTITUZIONE: diritto nazionale, comunitario e internazionale, legalità e solidarietà; la conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare.

La carta costituzionale contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza rientrano in questo primo nucleo concettuale.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

L'Agenda 2030 dell'Onu ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile.

Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, le pari opportunità, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.

3. CITTADINANZA DIGITALE: Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali." (D.M. 35 del 22/06/20).

Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono quotidianamente immersi nel web, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

Lo schema riporta l'Uda sviluppate di Educazione civica durante l'a.s. 2023-24.

DISCIPLINE	TITOLO dell'uda	ORE	Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti	Prodotto o verifica intermedia e finale
Tutte le discipline	Startup e Impresa sociale per la	33		Powerpoint con il progetto di riqualificazione di un bene confiscato alla mafia



	valorizzazione di un bene confiscato alle mafie		<ul style="list-style-type: none">• Conoscere gli artt. della Costituzione italiana artt.2, 27, 41 e segg• Incentivare gli studenti ad essere cittadini responsabili e attivi, contribuendo al benessere della loro comunità attraverso azioni concrete;• Acquisire competenze nella risoluzione di problemi legati alla sostenibilità;• Individuare e accedere alla normativa fiscale con particolare riferimento alle attività gestionali;• Utilizzare gli strumenti di comunicazione integrata di impresa per realizzare attività comunicative con il supporto digitale;• Individuare le opportunità e le minacce che provengono dall'ambiente esterno;• Conoscenza del quadro normativo di riferimento in materia di edilizia e urbanistica;• Riconoscere i principali fattori di rischio per la salute e per l'ambiente connessi alle diverse attività e lavorazioni in progetto e adottare le più idonee misure di prevenzione;• Conoscere la storia locale e in particolare il fenomeno delle associazioni mafiose;• Saper applicare le varie strategie di comunicazione anche in lingua per far conoscere su larga scala il progetto realizzato.	
--	---	--	---	--

6.5. Altre attività di ampliamento dell'offerta formativa

L'Istituto "C. Andreozzi", a partire dall'anno scolastico 2019/2020 rientra nella rete di scuole promotrici del "progetto Green School", come istituto di riferimento nella provincia di Caserta. *Green School* offre un modello di scuola che ha l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale educare gli alunni alla tutela attiva dell'ecosistema.

- Uscite didattiche



7. Percorsi disciplinari

7.1. Schede informative sulle singole discipline in riferimento alle UDA sviluppate

<u>MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</u>	DOCENTE: ANGELA PASSARELLI
<u>COMPETENZE SPECIFICHE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</u>	<ul style="list-style-type: none">• Saper riflettere sui mutamenti che essi determinano sul pianeta a livello sociale e ambientale;• Conoscere la dimensione storica della lingua italiana;• Padroneggiare gli strumenti per l'interpretazione dei testi;• Saper analizzare un testo letterario (in forma orale e scritta) evidenziandone aspetti formali e di contenuto essenziali, collocandolo nell'ambito della produzione di un autore, di una corrente artistica o di un'epoca storico-culturale significativa;• Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline;• Produrre testi di vario tipo in rapporto ai contesti e agli scopi comunicativi;• Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.• Potenziare le quattro abilità fondamentali (ascoltare, parlare, leggere e scrivere);• Sviluppare le capacità di produrre testi diversi con un linguaggio chiaro, coerente e corretto;• Comprendere il significato globale di un testo;• Saper analizzare e sintetizzare un testo;• Sviluppare le competenze comunicative attraverso la pratica testuale e la riflessione sulla lingua.
Competenze di Cittadinanza correlate	<p><u>Comunicare:</u> Usare una varietà di registri linguistici. Migliorare le capacità comunicative. Operare collegamenti interdisciplinari.</p> <p><u>Imparare a imparare:</u> organizzare e gestire il proprio apprendimento;</p> <p><u>Risolvere problemi:</u> Sviluppare capacità di analisi, sintesi e valutazione. Saper individuare situazioni problematiche.</p> <p><u>Acquisire /interpretare l'informazione ricevuta:</u> costruire conoscenze significative e dotate di senso.</p> <p><u>Individuare collegamenti e relazioni:</u> Operare collegamenti all'interno della stessa disciplina e fra discipline affini.</p> <p><u>Collaborare e partecipare:</u> Collaborare con gli altri: produrre materiale utile per il gruppo in ogni ambito di lavoro; rispettare le consegne nell'esecuzione di compiti individuali e collettivi.</p>



	<p>Progettare: Utilizzare le competenze disciplinari per individuare e risolvere problemi. Armonizzare i tempi dello studio con le attività extrascolastiche.</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile: Lavorare, interagire con gli altri in precise e specifiche attività collettive.</p>
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana nell' '800 e nel '900;• Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali dei testi letterari, artistici e scientifici;• Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale del XIX e del XX secolo;• Individuare i caratteri specifici di testi letterari del XIX e del XX secolo;• Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di testi letterari e specialistici;• Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità;• Contestualizzare opere letterarie e artistiche e scientifiche di differenti realtà territoriali;• Ideare e realizzare testi multimediali su tematiche culturali e di studio;• Utilizzare registri comunicativi adeguati.
CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<p>UDA 1: Ottocento romantico e positivista</p> <p>Il Positivismo, la Scapigliatura, il Naturalismo, Il Verismo</p> <p>La narrativa realista e quella naturalista. Lettura e comprensione di "Alla conquista del pane", tratto da "Germinale" di E. Zola.</p> <p>La scapigliatura e la nascita del Verismo.</p> <p>Igino Ugo Tronchetti (biografia e poetica), da Fosca: "Una donna bruttissima"</p> <p>Luigi Capuana (biografia e opere) da Il marchese di Roccaverdina: "Le inquietudini di un assassino"</p> <p>Federico De Roberto (biografia e opere), da I Vicerè: "Cambiare per non cambiare"</p> <p>Giovanni Verga: la vita e l'evoluzione poetica.; le opere: "Vita dei campi": "Rosso Malpelo" e "La lupa", da "Novelle rusticane": "La roba" "I Malavoglia": trama, caratteristiche, temi, lingua dell'opera. Scelta antologica: "il commiato definitivo di N'Toni"; "Mastro don Gesualdo": trama, caratteristiche, temi, lingua dell'opera. Scelta antologica: "La morte di Gesualdo"</p> <p>Matilde Serao, Sibilla Aleramo e Grazia Deledda (impegno di donne nella società del tempo). M. Serao da Il ventre di Napoli: " Bisogna sventrare Napoli"</p> <p>Unità interdisciplinare: "Il lavoro, diritto e schiavitù"</p> <p>UDA 2 Dalla poetica di fine '800 alla cultura italiana dei primi del '900</p> <p>Il Decadentismo, il simbolismo, l'estetismo e i poeti maledetti.</p> <p>Emilio Lussu da Un anno sull'altopiano: "Basta";</p> <p>La narrativa estetizzante. I principi dell'estetismo. Oscar Wilde (biografia, opere e poetica). "Il ritratto di Dorian Gray", lettura e analisi: "Il segreto del ritratto".</p>



	<p>Charles Baudelaire (biografia, opere e poetica), da I fiori del male: "L'albatro"</p> <p>Giovanni Pascoli: (biografia, opere e poetica), da Il "Fanciullino": "L'eterno fanciullo che è in noi"; da Myricae: "X agosto"; da Canti di Castelvecchio: "Gelsomino notturno"; da Primi Poemetti: "Italy".</p> <p>Gabriele D'Annunzio: (biografia, opere e poetica). Brano tratto da "Il Piacere": "Il ritratto dell'esteta"; lettura e analisi da Alcyone: "La pioggia nel pineto"; da Notturmo: "L'orbo veggente".</p> <p>Unità interdisciplinare: "Tutela dell'ambiente e dell'uomo"</p> <p>UDA 3 Il primo Novecento: La letteratura della crisi</p> <p>Luigi Pirandello (biografia, opere e poetica). "Il fu Mattia Pascal" (trama, caratteristiche, temi); da Novelle per un anno: "Il treno ha fischiato" e "La patente".</p> <p>Italo Svevo: (biografia, opere e poetica). "La coscienza di Zeno" (trama, caratteristiche, temi). Lettura e analisi da "La coscienza di Zeno": "Il vizio del fumo".</p> <p>Unità interdisciplinare: "Epidemie, sviluppo scientifico e cambiamenti sociali"</p> <p>UDA 4 La poesia e la narrativa del Novecento</p> <p>L'Ermetismo: definizione del termine, temi centrali e scelte stilistiche.</p> <p>G. Ungaretti (biografia, opere e poetica), da "L'Allegria": "Mattina", "San Martino del Carso", "Veglia", "Soldati".</p> <p>S. Quasimodo: (biografia, opere e poetica), da Acque e terre: lettura e analisi di "Ed è subito sera", da Giorno dopo giorno: "Uomo del mio tempo".</p> <p>E. Montale: (biografia, opere e poetica). Da Ossi di seppia: "Spesso il mal di vivere ho incontrato"; da Satura: "Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale".</p> <p>Il Neorealismo e Primo Levi: (biografia, opere e poetica). Da La tregua: Lettura e analisi di "La liberazione".</p> <p>Unità interdisciplinare: "La ricostruzione".</p> <p>Percorsi di apprendimento trasversali alle UDA</p> <ul style="list-style-type: none">• Lab. di scrittura: guida alla scrittura e preparazione alla prima prova scritta dell'esame di Stato;• Esercitazioni prove Invalsi. <p>Ed. Civica: Le mafie in Letteratura (Verga, Pirandello, Sciascia e Saviano); Saviano da Gomorra "La terra desolata"</p>
<p><u>ATTIVITÀ SVOLTE E METODOLOGIE ADOTTATE:</u></p>	<p>Alle lezioni frontali (anche con l'ausilio di mezzi audiovisivi), si sono alternate lezione partecipate attraverso l'esecuzione di analisi testuali e di brainstorming (per la verifica dei prerequisiti). Agli alunni è stato richiesto momenti di esercitazioni individuali in classe e a casa per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento programmati.</p> <p>La classe ha partecipato a manifestazioni e spettacoli (cinematografici), utilizzando anche la piattaforma YouTube. Sono stati effettuate visite guidate (Museo di Capua). Durante quest'anno scolastico gli alunni hanno partecipato a esperienze extracurricolare e curriculari riconducibili alla disciplina: "Accompagnamento all'esame di Stato classe quinte-Italiano" in orario extracurricolare, "Potenziamento Invalsi" in orario curricolare.</p>



<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>La valutazione è stata di tipo prevalentemente orientativo, perché si è voluto guidare l'alunno all'autovalutazione. In ogni caso ha accertato i progressi rispetto ai livelli di partenza in relazione a gruppi omogenei e si è basata su criteri di:</p> <ol style="list-style-type: none">1. oggettività, con la somministrazione di prove valutate secondo parametri concordati tra i docenti del dipartimento di Lettere;2. sistematicità, tenendo presenti contemporaneamente conoscenze, abilità e competenze dell'alunno;3. continuità, accompagnando i processi di apprendimento dell'alunno nel corso dell'anno scolastico. <p>La valutazione sommativa a conclusione dei quadrimestri è stata secondo le indicazioni riportate sulla scheda di valutazione. La valutazione finale ha tenuto conto della riduzione dello scarto tra la situazione iniziale e le attese educative stabilite, dell'imprescindibile acquisizione degli strumenti culturali di base, dei saperi essenziali e delle competenze.</p> <p>Per la verifica degli apprendimenti iniziale, sia per quella in itinere, nonché per quelle sommative di fine quadrimestre sono stati utilizzati testi oggettivi, colloqui individuali, verifiche scritte (analisi del testo, testo argomentativo, testo argomentativo-espositivo), esercitazioni individuali e collettive. L'attuazione delle verifiche è stata attuata come da programmazione.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>In modo sistematico sono stati utilizzati i seguenti strumenti didattici: libro di testo, LIM, software, prodotti multimediali, documentari reperiti in rete documenti/appunti del docente, Piattaforma (Teams, documenti Google, Raiscuola, Youtube). In maniera occasionale: film e fotocopie.</p> <p>LIBRO IN ADOZIONE: R. Carnero, G. Iannaccone, <i>Il tesoro della letteratura – Dal secondo Ottocento ad oggi</i>, Giunti editore.</p>

Prof.ssa Angela Passarelli

<u>MATERIA: STORIA</u>	<u>DOCENTE:</u> Angela Passarelli
<u>COMPETENZE SPECIFICHE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</u>	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere, utilizzando le conoscenze e le abilità acquisite, la complessità delle strutture e dei processi di trasformazione del mondo passato in una dimensione diacronica, ma anche sulla base di un confronto tra diverse aree geografiche e culturali.• Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.• Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.• Riconoscere e comprendere i processi che sottendono e spiegano permanenze e mutamenti nello sviluppo storico mettendoli in relazione con il mondo contemporaneo• Comprendere le procedure della ricerca storica fondata sull'utilizzo delle fonti e saperle praticare in contesti guidati



Competenze di Cittadinanza correlate	<p><u>Comunicare:</u> Usare una varietà di registri linguistici. Migliorare le capacità comunicative. Operare collegamenti interdisciplinari.</p> <p><u>Imparare a imparare:</u> organizzare e gestire il proprio apprendimento;</p> <p><u>Risolvere problemi:</u> Sviluppare capacità di analisi, sintesi e valutazione.</p> <p>Saper individuare situazioni problematiche.</p> <p><u>Acquisire /interpretare l'informazione ricevuta:</u> costruire conoscenze significative e dotate di senso.</p> <p><u>Individuare collegamenti e relazioni:</u> Operare collegamenti all'interno della stessa disciplina e fra discipline affini.</p> <p><u>Collaborare e partecipare:</u> Collaborare con gli altri: produrre materiale utile per il gruppo in ogni ambito di lavoro; rispettare le consegne nell'esecuzione di compiti individuali e collettivi.</p> <p><u>Progettare:</u> Utilizzare le competenze disciplinari per individuare e risolvere problemi. Armonizzare i tempi dello studio con le attività extrascolastiche.</p> <p><u>Agire in modo autonomo e responsabile:</u> Lavorare, interagire con gli altri in precise e specifiche attività collettive.</p>
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none">• Sapersi orientare nello spazio e nel tempo• Saper operare sintesi di fatti storici• Utilizzare gli strumenti della ricerca storica• Produrre un testo argomentativo di storia in vista dell'Esame di Stato (tipologia C).• Sapere utilizzare dei documenti per produrre un testo storiografico in vista dell'Esame di Stato (tipologia B).• Saper riconoscere e prendere coscienza degli stereotipi storiografici. – Confrontare e discutere diverse interpretazioni storiografiche in relazione agli eventi trattati.• Riconoscere la peculiarità della finzione filmica e letteraria in rapporto alla ricostruzione storica.
CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<p>UDA1. Il nuovo secolo: dal mondo europeo al pianeta globale</p> <ul style="list-style-type: none">• L'urbanizzazione del mondo e la società di massa;• La lotta per il potere mondiale;• l'Italia di Giolitti;• Diritto all'istruzione in Italia;• l'Europa alla vigilia della Grande guerra. <p>Unità Interdisciplinare: "Lavoro, diritto e schiavitù"</p> <p>UDA2. Una guerra che ha cambiato il mondo</p> <ul style="list-style-type: none">• La Prima guerra mondiale;• La trincea;• Il conflitto che inaugurò il XX secolo;• La Rivoluzione russa e la nascita dell'Unione Sovietica;• le conseguenze geopolitiche della Grande guerra;• La crisi del primo dopoguerra in Europa e in Italia. <p>Unità Interdisciplinare: Tutela dell'ambiente e dell'uomo"</p> <p>UDA3. Totalitarismi</p> <ul style="list-style-type: none">• Il Fascismo in Italia;• La propaganda attraverso i mezzi di comunicazione;• L' inizio del secolo americano: gli anni ruggenti, crisi e New Deal• La Germania nazista;• Anni Trenta: totalitarismi e progetti revisionati;



	<ul style="list-style-type: none">• La Seconda guerra mondiale. Tempo primo (1939-41);• La Seconda guerra mondiale. Tempo secondo (1941-45) Unità Interdisciplinare: "Epidemie, sviluppo scientifico e cambiamenti sociali" <p>UDA4. L'era della Guerra fredda</p> <ul style="list-style-type: none">• La Guerra fredda: lo scontro in Europa (1945-61);• La decolonizzazione nella sfida USA-URSS• La costruzione dell'Europa occidentale;• Le trasformazioni economiche, sociali e culturali in Occidente;• La parabola della guerra fredda;• Il periodo della distensione;• L'Italia del boom economico;<ul style="list-style-type: none">• La nascita della Repubblica Italiana;• La globalizzazione. Unità Interdisciplinare: "La ricostruzione" <p>Ed. Civica: Le leggi antimafia (i beni confiscati).</p>
<p><u>ATTIVITÀ SVOLTE E METODOLOGIE ADOTTATE:</u></p>	<p>Alle lezioni frontali (anche con l'ausilio di mezzi audiovisivi), si sono alternate lezioni partecipate attraverso l'esecuzione di analisi testuali e di brainstorming (per la verifica dei prerequisiti). Agli alunni è stato richiesto momenti di esercitazioni individuali in classe e a casa per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento programmati.</p> <p>La classe ha partecipato a manifestazioni e spettacoli (teatrali, cinematografici), comunque sono e sono state proposte visioni di spettacoli teatrali, cinematografici utilizzando la piattaforma YouTube. Sono state effettuate visite guidate (Museo di Capua).</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>La valutazione è stata di tipo prevalentemente orientativo, perché si è voluto guidare l'alunno all'autovalutazione. In ogni caso ha accertato i progressi rispetto ai livelli di partenza in relazione a gruppi omogenei e si è basata su criteri di:</p> <ol style="list-style-type: none">1. oggettività, con la somministrazione di prove valutate secondo parametri concordati tra i docenti del dipartimento di Lettere;2. sistematicità, tenendo presenti contemporaneamente conoscenze, abilità e competenze dell'alunno;3. continuità, accompagnando i processi di apprendimento dell'alunno nel corso dell'anno scolastico. <p>La valutazione sommativa a conclusione dei quadrimestri è stata secondo le indicazioni riportate sulla scheda di valutazione. La valutazione finale ha tenuto conto della riduzione dello scarto tra la situazione iniziale e le attese educative stabilite, dell'imprescindibile acquisizione degli strumenti culturali di base, dei saperi essenziali e delle competenze.</p>



	Per la verifica degli apprendimenti iniziale, sia per quella in itinere, nonché per quelle sommative di fine quadrimestre sono stati utilizzati testi oggettivi, colloqui individuali, prodotti multimediali fatti dagli studenti.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	In modo sistematico sono stati utilizzati i seguenti strumenti didattici: libro di testo, LIM, software, prodotti multimediali, documentari reperiti in rete documenti/appunti del docente, Piattaforma (Teams, documenti Google, Rai scuola, YouTube). In maniera occasionale: film e fotocopie. LIBRO IN ADOZIONE: AA. VV., Storie- il passato nel presente, vol. 3, Editore Giunti.

<u>MATERIA: INGLESE</u>	<u>DOCENTE: Giovanni Veneziano</u>
<u>COMPETENZE SPECIFICHE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina (in riferimento agli obiettivi comuni di area, presenti nelle Linee guida degli Istituti Tecnici):</u>	Pochi alunni hanno raggiunto una adeguata abilità nella materia, nel saper riconoscere e comprendere i punti chiave di argomenti riguardanti la costruzione di lavori pubblici e la conoscenza dei maggiori architetti del 21 secolo. La maggior parte ha raggiunto risultati a stento sufficienti.
<u>Competenze di Cittadinanza correlate</u>	Il Lavoro sul Cantiere:What to wear on the building site.
<u>ABILITÀ:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • hanno raggiunto una adeguata abilità nella materia, nel saper riconoscere e comprendere i punti chiave di argomenti riguardanti la costruzione di lavori pubblici.. • Sapere muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre si viaggia nel paese in cui si parla la lingua. • Essere in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. • Essere in grado di descrivere esperienze ed avvenimenti e spiegare brevemente le ragioni delle proprie opinioni e dei propri progetti.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	Civil Engineering. Earthquake engineering. Anti seismic technology.Roads. Dams. Hospitals. Gardens and parks. The modern movement. Walter Gropius. Le Corbusier. Frank Lloyd Wright. Renzo Piano. Stefano Boeri: The vertical forest.
<u>ATTIVITÀ SVOLTE E METODOLOGIE ADOTTATE:</u>	Lezioni frontali, lezioni con dispositivi digitali, lavori di gruppo e individuali, problem solving, verifiche singole
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	conoscenza della materia con verifiche orali e scritte, valutazioni con voti



TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	libri di testo, dispense.
--	---------------------------

<u>MATERIA: PCI</u>	DOCENTE: Ernesto Santagata
<u>COMPETENZE SPECIFICHE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina (in riferimento agli obiettivi comuni di area, presenti nelle Linee guida degli Istituti Tecnici):</u>	<p>Progettare e verificare semplici elementi strutturali riferiti ai sistemi di fabbrica più comuni.</p> <p>Gestire processi inerenti all'aspetto impiantistico degli organi edilizi, con particolare riferimento alle fonti di energia rinnovabile, finalizzata all'efficientamento energetico degli edifici.</p> <p>Operare nel rispetto della normativa urbanistica ed edilizia.</p>
Competenze di Cittadinanza correlate	<p>Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.</p> <p>Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.</p> <p>Comunicare e comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).</p> <p>Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</p>



	<p>Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.</p> <p>Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.</p> <p>Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni</p>
<u>ABILITÀ:</u>	<p>Applicare i principi fondamentali della Scienza e della Tecnica Costruzioni.</p> <p>Definire, riconoscere e progettare schemi strutturali semplici in cemento armato.</p> <p>Impianti di climatizzazione: caratteristiche funzionali dei vari tipi di impianti di climatizzazione per uso civile e relativi schemi di distribuzione e utilizzazione.</p> <p>Interpretare le prescrizioni degli strumenti urbanistici.</p> <p>Applicare la normativa urbanistica, edilizia e speciale nello svolgimento dei processi territoriali ed edilizi.</p>
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	<p>UDA 1 Scienza e Tecnica Costruzioni Teoria elementare del cemento armato: Progetto e verifica di elementi strutturali in cemento armato: Solai laterocementizi gettati in opera</p> <p>UDA 2 Impianti Trasmissione del calore Scambio termico attraverso una parete Scambio attraverso una parete composta Trasmissione per convezione ed irraggiamento Intercapedine Resistenza termica e trasmittanza</p>



	<p>Ponti termici Infissi Coefficiente di scambio termico di un locale Progettazione impianti ventilazione meccanica controllata UDA 3 Progettazione L'urbanistica Gli strumenti urbanistici in Italia I nuovi strumenti della pianificazione urbanistica comunale La normativa in materia edilizia Gli interventi edilizi I titoli abilitativi La segnalazione certificata di agibilità Progettazione di un fabbricato per civile abitazione</p>
<p><u>ATTIVITÀ SVOLTE E METODOLOGIE ADOTTATE:</u></p>	<p>I diversi metodi sono stato messi in atto durante le lezioni, sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">• Espositivo, tecnica unidirezionale in cui l'insegnante espone gli argomenti e gli alunni ascoltano• Operativo, si stimola l'alunno a partecipare proponendo delle soluzioni ai problemi posti dal docente• Investigativo, invoglia gli studenti a sviluppare un sapere scientifico, attraverso una ricerca che si sviluppi nell'individuazione di un'ipotesi, la ricerca dei dati e l'analisi di quest'ultimi• Cooperativo, si invitano gli alunni a sviluppare l'apprendimento attraverso un lavoro di collaborazione, attraverso il lavoro in gruppi
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>CRITERI di VALUTAZIONE adottati dal docente hanno contribuito:</p> <p>ad aiutare il discente a crescere nell'autostima e nell'autonomia;</p> <p>a valutare le conoscenze, le competenze e le abilità, non le persone;</p> <p>a non esprimere giudizi su ciò che l'alunno è, ma su ciò che l'alunno ha prodotto.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI</u></p>	<p>Libro di testo; Libro digitale; Altri testi; Dispense;</p>



<u>ADOTTATI:</u>	Fotocopie; Internet; Software didattici; Classi virtuali; Laboratorio.
-------------------------	--

<u>MATERIA: SCIENZE MOTORIE</u>	DOCENTE: Annibale Barone
<u>COMPETENZE SPECIFICHE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina (in riferimento agli obiettivi comuni di area, presenti nelle Linee guida degli Istituti Tecnici):</u>	Rispetto al comportamento, all'attenzione, alla partecipazione e alla preparazione disciplinare, al termine dell'anno scolastico si possono trarre le seguenti osservazioni sulla classe. Nell'arco dell'A.S. non ci sono stati grossi problemi disciplinari, pertanto non è stato compromesso lo svolgimento delle lezioni. Gli allievi hanno partecipato all'attività didattica ed hanno appreso in modo (±) soddisfacente gli argomenti trattati, sono apparsi costantemente impegnati, evidenziando partecipazione alle attività teoriche e pratico-sportive, nonché discrete competenze nell'esposizione e nell'uso della terminologia specifica. Il comportamento è da definirsi corretto. L'atteggiamento verso la materia può essere considerato positivo, così come l'interesse e la partecipazione.
Competenze di Cittadinanza correlate	Collaborare e partecipare Progettare Agire in modo autonomo e responsabile
<u>ABILITÀ:</u>	Riconoscere e distinguere le informazioni provenienti da muscoli e articolazioni – utilizzare consapevolmente il proprio corpo nel movimento – rilevare il battito cardiaco a riposo e dopo lo sforzo – utilizzare il lessico specifico della disciplina – utilizzare movimenti che richiedono di associare la vista con movimenti di parti del corpo – utilizzare gli schemi motori semplici e complessi in svariate situazioni – adattare i movimenti alle variabili spazio/temporali - riconoscere i gesti e i segni della comunicazione non verbale – utilizzo di tecniche di espressione corporee - capacità di interpretazione motoria nei sport di squadra



<u>CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	Organizzazione del corpo umano – anatomia e fisiologia dei principali sistemi e apparati – rapporto tra battito cardiaco e intensità di lavoro – linguaggio specifico della disciplina – schemi motori – differenza tra contrazione e decontrazione - capacità motorie e coordinative e condizionali – principi e fasi dell'apprendimento motorio – aspetti della comunicazione verbale e non – comunicazione sociale (prossemica) - discipline sportive
<u>ATTIVITÀ SVOLTE E METODOLOGIE ADOTTATE:</u>	Sia le attività svolte che sono state divise nella parte pratica e teorica (basket, pallavolo, calcio, tennis da tavolo) che le metodologie adottate, sono state ampiamente presentate negli argomenti della scheda.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Si è tenuto conto della partecipazione assidua e del senso di responsabilità nello svolgere i compiti assegnati.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Attrezzi ginnici e sistemi informatici quali LINK relativi agli argomenti trattati con utilizzo di YouTube, PDF, WORD, fotocopie.

<u>MATERIA: TOPOGRAFIA</u>	<u>DOCENTE: Raffaele Ercolano</u>
<u>COMPETENZE SPECIFICHE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina (in riferimento agli obiettivi comuni di area, presenti nelle Linee guida degli Istituti Tecnici):</u>	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività di gruppo e individuali relative a situazioni professionali. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmi per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni
<u>Competenze di Cittadinanza correlate</u>	Comunicare Acquisire ed interpretare l'informazione Individuare collegamenti e relazioni Risolvere problemi Progettare
<u>ABILITÀ:</u>	Elaborare rilievi per risolvere problemi di divisione di aree poligonali di uniforme valore economico e saper ricavare la posizione delle dividenti. Elaborare rilievi per risolvere problemi di spostamento, rettifica e ripristino di confine di aree poligonali di uniforme valore economico. Eseguire un calcolo a scopo volumetrico, scegliere il metodo più appropriato per effettuare un rilievo, per determinare i parametri utili al calcolo dei volumi.



<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>UDA N.1 CALCOLO AREA DEI POLIGONI. DIVISIONE DI AREE POLIGONALI:</p> <p>Determinazione dell'area dei poligoni: Metodi numerici (Gauss, Camminamento e coordinate polari); Metodi di individuazione analitica delle dividenti per il frazionamento di un appezzamento di terreno a valore unitario costante.</p> <p>Divisione di particelle con dividenti passanti per un punto assegnato.</p> <p>Divisione di particelle con dividenti parallele a una direzione assegnata.</p> <p>Laboratorio: area di un poligono formula di Gauss o coordinate polari (Excel).</p> <p>UDA N.2 RETTIFICA SPOSTAMENTO DI UN CONFINE</p> <p>Metodologie e procedure per la rettifica o spostamento di un confine con segmenti passanti per un punto assegnato.</p> <p>Metodologie e procedure per la rettifica o spostamento di un confine con segmenti paralleli ad una direzione assegnata.</p> <p>UDAN.3 SPIANAMENTI</p> <p>Risolvere lo spianamento di un appezzamento di terreno partendo da una sua rappresentazione plano-altimetrica. Spianamento con piano orizzontale di posizione stabilita. Spianamento con piano orizzontale di compenso.</p> <p>UDAN.4 PROGETTO DELLE OPERE STRADALI</p> <p>Evoluzione storica e tecnologia delle strade.</p> <p>Il manufatto stradale. Riferimenti normativi e prescrizioni.</p> <p>Raggio minimo delle curve circolari.</p> <p>Andamento planimetrico dell'asse stradale, Curve circolari. Curve vincolate.</p> <p>Profilo longitudinale del terreno (profilo nero), Profilo longitudinale di progetto (profilo rosso)</p>
<p><u>ATTIVITÀ SVOLTE E METODOLOGIE ADOTTATE:</u></p>	<p>Lezione frontale; Discussione guidata; Esercitazioni individuali; Esercitazioni per piccoli gruppi; Percorsi individualizzati. Attività laboratoriale.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Principi. Oggetto e finalità della valutazione e della certificazione</p> <p>Ai sensi dell'art.1 del D.lgs. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti, ha finalità formativa ed</p>



	<p>educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione è coerente con l'offerta formativa, con la personalizzazione dei percorsi, con le Linee guida degli Istituti Tecnici di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa. Le conoscenze e abilità sono valutate in itinere. Le competenze sono certificate al termine del percorso.</p> <p>La raccolta sistematica delle informazioni, anche attraverso compiti di realtà, e la loro lettura e interpretazione permette di inferire se lo studente abbia raggiunto un certo livello di competenza in un ambito di attività specifico. Disporre di evidenze utili consente di effettuare la valutazione finale secondo quanto previsto dalla normativa vigente.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro di testo; Dispense; Software; Internet; LIM.

<u>MATERIA: GESTIONE DEGLI IMPIANTI</u>	DOCENTE: Raffaele Ercolano
<u>COMPETENZE SPECIFICHE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina (in riferimento agli obiettivi comuni di area, presenti nelle Linee guida degli Istituti Tecnici):</u>	Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto della normativa sulla sicurezza. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
Competenze di Cittadinanza correlate	Comunicare Acquisire ed interpretare l'informazione Individuare collegamenti e relazioni Risolvere problemi Progettare
<u>ABILITÀ:</u>	Interagire con i diversi attori che intervengono nel processo produttivo, nella conduzione del cantiere per la gestione di cantiere in sicurezza. Interagire con i diversi attori che intervengono nel processo produttivo, nella conduzione e nella contabilità dei lavori, nel rispetto dei vincoli temporali ed economici.



<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>UDA N.1 LA CONDUZIONE DEL CANTIERE, DOCUMENTI CONTABILI: Normativa sui lavori pubblici. Appalto pubblico e privato. Figure professionali che intervengono nel processo edilizio. Elaborati economici del progetto. Attività di cantiere della DD.LL., redazione dei documenti contabili. Collaudo e fine lavori. Laboratorio: Esempio di computo metrico estimativo (Primus)</p> <p>UDA N.2 I DOCUMENTI DELLA SICUREZZA IN CANTIERE: Documento di valutazione dei rischi. Notifica preliminare. Piano di sicurezza e coordinamento. Piano operativo di sicurezza. Piano di montaggio, uso e smontaggio dei ponteggi.</p>
<p><u>ATTIVITÀ SVOLTE E METODOLOGIE ADOTTATE:</u></p>	<p>Lezione frontale; Discussione guidata; Esercitazioni individuali; Esercitazioni per piccoli gruppi; Percorsi individualizzati. Attività laboratoriale.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Principi. Oggetto e finalità della valutazione e della certificazione Ai sensi dell'art.1 del D.lgs. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione è coerente con l'offerta formativa, con la personalizzazione dei percorsi, con le Linee guida degli Istituti Tecnici di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa. Le conoscenze e abilità sono valutate in itinere. Le competenze sono certificate al termine del percorso. La raccolta sistematica delle informazioni, anche attraverso compiti di realtà, e la loro lettura e interpretazione permette di inferire se lo studente abbia raggiunto un certo livello di competenza in un ambito di attività specifico. Disporre di evidenze utili consente di effettuare la valutazione finale secondo quanto previsto dalla normativa vigente.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI</u></p>	<p>Libro di testo; Dispense; Software; Internet; LIM.</p>



ADOTTATI:

<u>MATERIA:</u> Matematica	<u>DOCENTE:</u> Di Matteo Daniela
<u>COMPETENZE SPECIFICHE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina (in riferimento agli obiettivi comuni di area, presenti nelle Linee guida degli Istituti Tecnici):</u>	<ul style="list-style-type: none">- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica- Saper interpretare l'espressione analitica di una funzione e riconoscere le principali proprietà di una funzione.- Applicare il linguaggio matematico per descrivere e risolvere problemi del proprio contesto di vita e professionale- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati
Competenze di Cittadinanza correlate	<ul style="list-style-type: none">– Comunicare– Acquisire ed interpretare l'informazione– Individuare collegamenti e relazioni– Risolvere problemi– Imparare a imparare– Collaborare e partecipare– Progettare– Agire in modo autonomo e responsabile
<u>ABILITÀ:</u>	<ul style="list-style-type: none">-Saper risolvere equazioni e disequazioni di secondo grado e di grado superiore al secondo-Saper riconoscere una funzione applicando la definizione, saperne identificare dominio e codominio- Saper riconoscere le principali proprietà di una funzione analizzandone l'espressione analitica-Saper descrivere le proprietà qualitative di una funzione e costruirne il grafico-Sapere come si calcola l'area di una regione finita di piano- Saper utilizzare consapevolmente il simbolismo



**CONOSCENZE o CONTENUTI
DISCIPLINARI TRATTATI:**

(anche attraverso UDA o moduli)

- **Ripasso e integrazioni su equazioni e disequazioni:**
Le equazioni di primo grado intere e frazionarie -
Le equazioni di secondo grado - Le equazioni di
grado superiore al secondo - Le disequazioni e le
loro soluzioni - Le disequazioni di primo grado
interi e frazionarie - Le disequazioni di secondo
grado - Le disequazioni di grado superiore e
frazionarie - I sistemi di disequazioni – Applicazioni
con Geogebra
- **Intervalli e funzioni:** Gli intervalli in \mathbb{R} – Gli intorni –
Le funzioni matematiche e loro proprietà –
Classificazione delle funzioni matematiche –
Dominio – Codominio – Simmetrie – Intersezione
con gli assi cartesiani – Studio del segno di una
funzione
- **Limiti:** Il concetto intuitivo di limite – Asintoti
verticali – Asintoti orizzontali – Asintoti obliqui –
Enunciato teorema dell'unicità del limite – Algebra
dei limiti per limiti finiti – Algebra dei limiti per
limiti infiniti – Il calcolo dei limiti – Il calcolo dei
limiti che di presentano in forma indeterminata –
Calcolo degli asintoti – Studio del grafico probabile
di una funzione
- **Derivate:** Il concetto di derivata – Significato
geometrico del rapporto incrementale –
Definizione e significato geometrico della derivata -
Massimi e minimi relativi di una funzione –
Applicazione del segno della derivata allo studio di
una funzione – Applicazioni con GeoGebra – Le
derivate delle funzioni fondamentali – La derivata
della somma e della differenza di funzioni – La
derivata del prodotto di funzioni – La derivata del
quoziente di due funzioni – La derivata di una
funzione composta – Le derivate di ordine
superiore al primo
- **Continuità e derivabilità:** Punto angoloso, cuspidi,
flesso a tangente verticale.
- **Lo studio di funzione:** Ricerca dei massimi e dei
minimi con lo studio della derivata prima –
Concavità e flessi di una funzione – Ricerca dei
punti di flesso – Lo studio di una funzione –
Applicazioni con Geogebra
- **Gli integrali:** L'integrale indefinito di una funzione: la
primitiva di una funzione, gli integrali immediati –
Cenni sull'integrale definito



<u>ATTIVITÀ SVOLTE E METODOLOGIE ADOTTATE:</u>	<ul style="list-style-type: none">- Lezione partecipata- Esercitazione guidata- Attività di peer-tutoring- Esercitazione di gruppo- Discussione di lavori eseguiti in power-point- Brainstorming
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<ul style="list-style-type: none">- Attenzione, impegno e partecipazione alle attività proposte.- Progressi ottenuti rispetto alla situazione di partenza.- Acquisizione dei contenuti: conoscenza e comprensione.- Elaborazione dei contenuti: analisi ed applicazione delle conoscenze.- Autonomia critica: sintesi e valutazione (saper confrontare, giudicare, decidere).
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none">– Libro di testo– Fotocopie– Appunti– Internet– Software didattici– Piattaforme digitali– Strumenti audio-visivi.

<u>MATERIA:</u>	<u>DOCENTE:</u>
<u>irc</u>	de Chiara Alessandra
<u>COMPETENZE SPECIFICHE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina (in riferimento agli obiettivi comuni di area, presenti nelle Linee guida degli Istituti Tecnici):</u>	<p>Le competenze che gli alunni hanno sviluppato e migliorato attraverso i requisiti fondamentali dell'IRC sono:</p> <ul style="list-style-type: none">-essere in grado di presentare un persona e progetto di vita e fare opere di discernimento, confrontandosi con il messaggio cristiano;-essere consapevoli del "valore della memoria" e della valenza del Cristianesimo nella costruzione di un futuro improntato alla ricerca del bene comune;-essere in grado di riconoscere, in un contesto di pluralismo, culturale e religioso, gli orientamenti della Chiesa sul valore etico della vita umana, la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo;-essere in grado di cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nelle trasformazioni storiche e del



	<p>mondo del lavoro prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e e tecnologica;</p> <p>-essere in grado di riconoscere il valore che e il significato che la tradizione ebraico-cristiana attribuisce all'amore, al matrimonio e alla famiglia;</p>
Competenze di Cittadinanza correlate	<p>-Comunicare</p> <p>-Acquisire ed interpretare l'informazione</p> <p>-Imparare ad imparare</p> <p>-Collaborare e partecipare</p> <p>-Agire in modo autonomo e responsabile</p>
<u>ABILITÀ:</u>	<p>I contenuti proposti hanno sostenuto lo sviluppo delle attività quali:</p> <p>-la motivazione delle proprie scelte di vita, confrontandole con le verità della fede cristiano cattolica, con i contenuti promossi dal Magistero della Chiesa, dialogando in modo aperto, libero e costruttivo;</p> <p>-la capacità di distinguere sul piano etico e religioso le potenzialità e i rischi dello sviluppo economico, sociale, ambientale, della multiculturalità e di riconoscere il valore delle relazioni interpersonali;</p> <p>-la capacità di individuare la visione cristiana della vita umana, nonché la concezione del matrimonio e della famiglia in un confronto aperto con altri sistemi di pensiero.</p>
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	<p>UDA 1: L'economia solidale;</p> <p>UDA 2: Le principali novità del Concilio Vaticano II;</p> <p>UDA 3: La concezione cristiano cattolica del matrimonio, della famiglia. Linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa</p> <p>UDA 4: IL ruolo della religione nella società e la sua natura nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sulla libertà religiosa e della laicità.</p>
<u>ATTIVITÀ SVOLTE E METODOLOGIE ADOTTATE:</u>	<p>-Lezione frontale e/o espositiva impostata in forma dialogica;</p> <p>-utilizzo di film o spezzoni;</p> <p>-lettura di testi o articoli con analisi e riflessioni;</p> <p>-dibattiti a tema;</p> <p>-lavoro di gruppo.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>La valutazione è stata effettuata attraverso l'osservazione dell'atteggiamento mostrato nei confronti della materia, della partecipazione e interesse alle lezioni, dalla qualità dell'impegno e del dialogo.</p>



	<p>I giudizi espressi hanno tenuto conto dei seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Coerenza con l'argomento proposto; -Capacità di analisi e di sintesi; -Acquisizione di un linguaggio specifico; -Impegno e partecipazione.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Sono stati considerati utili al processo di insegnamento/apprendimento i seguenti strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Libro di testo; -Appunti; -Articoli di giornale; -Bibbia CEI; -Film.

<u>MATERIA:</u>	<u>DOCENTE:</u>
<u>GEOPEDOLOGIA-ECONOMIA ED ESTIMO</u>	PROF.SSA MARIA SOFIA MORRONE
<u>COMPETENZE SPECIFICHE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina (in riferimento agli obiettivi comuni di area, presenti nelle Linee guida degli Istituti Tecnici):</u>	<p>Conoscere il mercato immobiliare del territorio e le sue potenzialità.</p> <p>Compiere operazioni di estimo relative all'edilizia, ai diritti e al Catasto.</p> <p>Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.</p>
Competenze di Cittadinanza correlate	<p>Saper individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Risolvere problemi</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p>
<u>ABILITÀ:</u>	Saper utilizzare gli strumenti idonei per la realizzazione di un elaborato di stima
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	<p>UDA 1-Estimo generale: aspetti economici, metodi e procedimenti di stima.</p> <p>UDA 2-Estimo civile: stima dei fabbricati, dei condomini, delle aree edificabili.</p> <p>UDA 3-Estimo legale: usufrutto, successione, espropriazione, servitù prediali.</p> <p>UDA 4-Estimo catastale: catasto fabbricati.</p> <p>UDA 5 –Estimo ambientale: valutazione dell'impatto ambientale.</p>
<u>ATTIVITÀ SVOLTE E METODOLOGIE ADOTTATE:</u>	Lezione interattiva, esercitazioni, cooperative learning, attività laboratoriale, brainstorming.



<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	La valutazione è coerente con l'offerta formativa, con la personalizzazione dei percorsi e con le linee guida degli Istituti tecnici. Al termine di ogni UDA la valutazione è avvenuta secondo i criteri stabiliti nei dipartimenti.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro di testo-COMPETENZE DI ECONOMIA E DI ESTIMO T. Venturelli- Poseidonia Visione di filmati, Prontuario.

8. Programmazione del consiglio di classe per l'esame di stato

8.1. Modalità operative del consiglio di classe

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'Esame di Stato: **prove scritte e colloquio orale.**

Durante il colloquio orale, di carattere orientativo, ciascun candidato discuterà su materiali coerenti con il percorso fatto, proposti dalla commissione agli alunni e sui quali gli studenti dovranno argomentare un discorso interdisciplinare. In chiusura, saranno esposte le esperienze svolte nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento e saranno accertate le conoscenze relative a "Educazione Civica" secondo quanto effettivamente svolto. Sarà data importanza anche alle esperienze significative riportate nel "Curriculum dello studente" di ciascuno alunno.

9. Criteri di valutazione degli apprendimenti

Criterio di attribuzione credito scolastico

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle singole bande di oscillazione, come indicato dalla precedente tabella (**Allegato A al d.lgs.62/2017**), è espresso in numero intero e tiene in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi, secondo i criteri di stabiliti dal Collegio dei docenti e di seguito esplicitati.



Il Regolamento sugli esami e scrutini finali prevede che il Consiglio di Classe, in fase di scrutinio, possa riesaminare il credito attribuito l'anno precedente allo studente che aveva riportato debito e che, quindi, aveva ottenuto il punteggio minimo previsto dalla fascia relativa alla sua media dei voti, soltanto se durante l'anno scolastico in corso lo studente non ha nuovamente riportato il debito nella stessa disciplina. In tal caso il Consiglio valuta discrezionalmente, operando con gli stessi criteri che avrebbe adottato in presenza di un profitto senza debito.

All'alunno che è stato promosso alla penultima classe del corso di studi con voto di consiglio va attribuito il punteggio minimo previsto nella relativa banda di oscillazione della tabella. In caso di accertato superamento delle carenze, il Consiglio di Classe può integrare in sede di scrutinio finale dell'anno scolastico successivo il punteggio minimo assegnato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione cui appartiene tale punteggio

La media dei voti (M), relativa allo scrutinio finale, determina la fascia di appartenenza.

Il punteggio più basso della banda di appartenenza può essere incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza e **senza mai oltrepassarla**, in presenza di determinati fattori individuati collegialmente.

L'aumento fino al massimo della banda di oscillazione del punteggio della media dei voti può essere attribuito tenendo conto dei seguenti indicatori, che concorrono percentualmente all'attribuzione di 1 punto di credito:



GRIGLIA CREDITO SCOLASTICO

ALUNNO	MEDIA DEI VOTI	PUNTEGGIO BASE TAB. A	PARAMETRI PER L'ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO MASSIMO DI FASCIA				
			MEDIA DEI VOTI	ASSIDUITA'E PARTECIPAZIONE	ATTIVITA' COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE	CREDITI FORMATIVI	VOTO DI CONDOTTA
			0,30	0,30	0,30 per ogni attività	0,20	0,30
			IL PESO DI 0,30 VIENE ASSEGNATO SE LA MEDIA DEI VOTI E' UGUALE O MAGGIORE DI 0,50	IL PESO DI 0,30 VIENE ASSEGNATO SE LE ASSENZE NON SUPERANO I 35 GIORNI	IL PESO DI 0,30 VIENE ASSEGNATO ALL'ALUNNO PER OGNI ATTIVITA' COMPLEMENTARE INTEGRATIVA ORGANIZZATA DALLA SCUOLA N.B. Nel caso in cui l'alunno partecipi a più attività, il punteggio di 0,30 viene moltiplicato per il numero delle attività svolte	IL PESO DI 0,20 VIENE ASSEGNATO SE L'ALUNNO HA PARTECIPATO AD ALMENO UNA ESPERIENZA FORMATIVA DEBITAMENTE DOCUMENTATA E COERENTE CON L'INDIRIZZO DI STUDIO E ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO	IL PESO DI 0,30 VIENE ASSEGNATO O SE IL VOTO DI CONDOTTA E' UGUALE O MAGGIORE DI OTTO
<p>N. B. : QUALORA LA SOMMA TOTALE DEI PESI RELATIVI AI PARAMETRI RISULTA MAGGIORE O UGUALE A 0,50 VERRA' ASSEGNATO IL PUNTEGGIO MASSIMO DI FASCIA.</p> <p>N.B. Anche quando l'ammissione all'anno successivo avviene dopo la sospensione del giudizio, in sede di integrazione dello scrutinio finale al termine del terzultimo e penultimo anno di corso, il credito scolastico viene attribuito nella misura prevista dalla tabella A allegata al DM 42 del 22 maggio 2007 e tenendo conto della griglia sopra riportata.</p>							

Criteri attribuzione crediti

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti.

I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d.lgs.62/2017 nonché delle indicazioni fornite dall'I O.M.55 del 22/03/2024.

Ad ogni studente saranno assegnati i voti in tutte le materie e verrà stabilito un primo punteggio sulla base della media dei voti stessi, compreso il voto di condotta e di educazione civica.

Il Credito scolastico dipende dalla media dei voti, con la possibilità di muoversi solo entro la banda di oscillazione determinata dalla media dei voti, sulla base dei criteri stabiliti dall'allegato allegato A al d. lgs.62/2017 e ai criteri definiti collegialmente.



MEDIA DEI VOTI Tabella A allegata al D.lgs. 62/2017	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di creditoV anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Criteria di valutazione prima e seconda prova

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE Tipologia A (Analisi del Testo – Italiano)

QUINTO ANNO

A.S. 2023/24

Nome _____ Cognome _____ Classe _____ Data _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
COMPRESIONE DEL TESTO	Comprensione del testo Ampia e articolata	6
	Buona comprensione del testo	4
	Sufficiente	3
	Comprensione sostanziale del testo	2
	Errata comprensione del testo	1
ANALISI E INTERPRETAZIONE	Riconoscimento preciso e completo dei contenuti; interpretazione originale	5
	Riconoscimento completo dei contenuti; interpretazione originale	4
	Riconoscimento completo dei contenuti; interpretazione adeguata	3
	Riconoscimento degli aspetti contenutistici: interpretazione appena accettabile	2



	Mancato o parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici; interpretazione inadeguata	1
ARGOMENTAZIONE E UTILIZZO DI STRUMENTI CRITICI	Completa, adeguata, articolata e documentata	4
	Valida, coerente e soddisfacente	3
	Parziale e poco articolata/ ripetitiva	2
	Incongruente o non sensata	1
MORFOSINTASSI E SCELTE LESSICALI	Forma corretta chiara e scorrevole	5
	Forma adeguata ma non sempre corretta	4
	Forma poco corretta: errori gravi ma sporadici/ errori diffusi ma lievi	2
	Forma scorretta: errori molto gravi	1

* Al compito non svolto si attribuisce il punteggio di 0/20

VALUTAZIONE ESPRESSA IN VENTESIMI TOT...../20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE Tipologia B (Testo Argomentativo)

QUINTO ANNO

A.S. 2023/24

Nome _____ Cognome _____ Classe _____ Data _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
CAPACITÀ DI UTILIZZARE I DOCUMENTI	Ampia e articolata	6
	Corretta	4
	Superficiale o incompleta	2
	Sufficiente	3
	Scorretta o limitata	1
INDIVIDUAZIONE DELLA TESI	Evidente	5
	Piuttosto riconoscibile	4
	Appena accennata	2
	Accettabile	3
	Quasi Assente	1



ARGOMENTAZIONE E UTILIZZO DI STRUMENTI CRITICI	Completa, adeguata, articolata	4
	Valida e soddisfacente	3
	Parziale e poco articolata	2
	Accettabile	3
	Quasi Assente	1
MORFOSINTASSI E SCELTE LESSICALI	Forma corretta chiara e scorrevole	5
	Forma adeguata ma non sempre corretta	4
	Forma poco corretta: errori gravi ma sporadici/ errori diffusi ma lievi	2
	Forma corretta errori superficiali	3
	Forma scorretta: errori molto gravi	1

* Al compito non svolto si attribuisce il punteggio di 0/20

VALUTAZIONE ESPRESSA IN VENTESIMI TOT..... /20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE Tipologia C
(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo)
QUINTO ANNO
A.S. 2023/24

Nome _____ Cognome _____ Classe _____ Data _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
CONTENUTI E INFORMAZIONI	Contenuti ampi e articolati	6
	Contenuti pertinenti, a volte generici	4
	Contenuti adeguati	3
	Contenuti limitati e/o errati	2
	Contenuti molto frammentari e poco consoni	1
ESPOSIZIONE	Chiara e scorrevole e originale	5
	Comprensibile	4
	Comprensibile, non sempre fluida	3
	Elementare, non sempre chiara	2



	Poco comprensibile	1
ARGOMENTAZIONE E RIELABORAZIONE	Completa, adeguata, articolata	4
	Abbastanza coerente e valida	3
	Parziale e poco articolata	2
	Incongruente	1
MORFOSINTASSI E SCELTE LESSICALI	Forma corretta chiara e scorrevole	5
	Forma adeguata ma non sempre corretta	4
	Forma accettabile	3
	Forma poco corretta: errori gravi ma sporadici/ errori diffusi ma lievi	2
	Forma scorretta: errori molto gravi	1

* Al compito non svolto si attribuisce il punteggio di 0/20

VALUTAZIONE ESPRESSA IN VENTESIMI	TOT /20
-----------------------------------	---------------



GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Candidato: _____ Data: ____ / ____ / ____

Classe: _____ Sezione: _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
COMPRESIONE del testo introduttivo o della tematica proposta o della consegna operativa	Comprensione completa e corretta	3	
	Comprensione non del tutto completa con qualche errore, ma sufficiente	2	
	Comprensione incompleta e/o molti errori	1	
PADRONANZA delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali della/delle discipline	Padronanza delle conoscenze completa	5-6	
	Padronanza delle conoscenze quasi completa, ma sufficiente	3-4	
	Padronanza delle conoscenze incompleta	1-2	
PADRONANZA delle competenze tecnico professionali evidenziate nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione delle soluzioni	Padronanza delle competenze completa ed elaborazione delle soluzioni corrette	7-8	
	Padronanza delle competenze quasi completa e/o elaborazione delle soluzioni non del tutto corrette	5-6	
	Padronanza delle competenze incompleta e/o elaborazione delle soluzioni non corrette	3-4	
	Padronanza delle competenze nulla e/o elaborazione delle soluzioni errate	1-2	
CAPACITA' di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Esauriente capacità di argomentare e sintetizzare le informazioni con corretto utilizzo del linguaggio specifico	3	
	Sufficiente capacità di argomentare e sintetizzare le informazioni con sufficiente utilizzo del linguaggio specifico	2	
	Scarsa capacità di argomentare e sintetizzare le informazioni con insufficiente utilizzo del linguaggio specifico	1	
PUNTEGGIO IN VENTESIMI _____/20			

4.1. Allegato A Griglia di valutazione della prova orale



La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati

Per il colloquio si utilizzerà la griglia di valutazione proposta dal MIUR nell'allegato A dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, stabilendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, elaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2,50	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C = IT
O = MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE E DEL
MERITO

Il Consiglio di classe



	Disciplina	Docente	Firma
	Lingua Inglese	Giovanni Veneziano	
	Matematica	Daniela Di Matteo	
	Religione Cattolica o Attività Alternative	Alessandra De Chiara	
	Scienze Motorie e Sportive	Annibale Barone	
	Lingua e Letteratura Italiana, Storia	Angela Passarelli	
	Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro	Raffaele Ercolano	
	Progettazione, Costruzioni ed Impianti*	Ernesto Santagata	
	Topografia	Raffaele Ercolano	
	Geopedologia, Economia e Estimo	Maria Sofia Morrone	
	ITP Lab. Geop. Econ. Estimo, Gestione del Cantiere, PCI, Topografia	Angelo Griffo	



Istituto Tecnico Statale "Carlo ANDREOZZI"
Settore economico e tecnologico
Viale Europa, 269 - 81031 Aversa – tel. 081/8909178

Sito web: www.itcgandreoziaversa.it – e-mail cetd21000r@istruzione.gov.it Cod. Mec. CETD21000R - C. F. 81001330612



SONO OMESSI I DOCUMENTI CONTENENTI
DATI SENSIBILI AI SENSI DELLA NOTA DEL GARANTE
PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI
(prot.10719 del 23 marzo 2017)

IL DOCUMENTO È STATO
APPROVATO ALL'UNANIMITÀ
DAL C.D.C IN DATA
15 MAGGIO 2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Anna Lisa Marinelli